



**Istituto di Istruzione Superiore**

**Alberti - Dante**

**Firenze**

## **Regolamento per l'organizzazione dei viaggi d'istruzione**

*(delibera C.d.I. n.014 del 13/02/2023)*

### **Criteri generali**

#### **Art. 1**

Rientra nei fini istituzionali della scuola effettuare viaggi di istruzione. I viaggi d'istruzione sono parte costitutiva della programmazione educativa e didattica in quanto iniziative integrative del percorso formativo, funzionali agli obiettivi educativi, cognitivi, culturali e didattici presenti nel PTOF.

La Commissione Viaggi di Istruzione ha la funzione di fornire supporto per la redazione dei documenti (Google form, allegati al Regolamento, autorizzazioni al viaggio, modelli privacy, ecc.), agevolare lo svolgimento degli adempimenti previsti, effettuare lavoro di consulenza, dare supporto per la richiesta dei preventivi alle Agenzie di viaggio, collaborare con l'amministrazione della scuola.

Compiti e Funzioni della Commissione Viaggi di Istruzione:

1. Informare i CdC e i docenti accompagnatori sulle norme e le procedure da seguire nella progettazione dei viaggi di istruzione e per l'individuazione delle mete possibili;
2. Coordinare le procedure per l'effettuazione dei viaggi e visite di istruzione, raccordandosi con i Coordinatori dei CdC, e formulando al Collegio entro la fine di ottobre la proposta delle indicazioni generali per l'organizzazione dei viaggi di istruzione;
3. Raccogliere le proposte ed elaborare il relativo piano nell'ambito della programmazione didattica annuale;
4. Supervisionare il programma di effettuazione dei viaggi redatto dai docenti organizzatori, sulla base della programmazione didattica delle classi interessate, fornendo un parere circa la fattibilità dal punto di vista



**Istituto di Istruzione Superiore**

**Alberti - Dante**

**Firenze**

economico, organizzativo e logistico;

5. Valutare le proposte pervenute e supportare la Segreteria Amministrativa per la richiesta dei preventivi alle Agenzie di viaggio, e per la conseguente scelta dell'offerta più vantaggiosa;
6. Curare le fasi di implementazione del Piano viaggi ed elaborare i dati per la valutazione finale;
7. Collaborare con il DSGA e la Segreteria amministrativa nelle varie fasi procedurali.

## **Art. 2**

I viaggi e le visite di istruzione sono considerati parte integrante del PTOF. Sono definite "visite guidate" quelle attività didattiche di classe esterne alle sedi dell'istituto svolte nell'arco della giornata; sono definiti "viaggi di istruzione" le attività didattiche con soggiorno esterno alla città, che sia esso in Italia o all'estero.

Tutte queste attività vengono proposte dai docenti coinvolti se si svolgono nell'ambito dell'orario di lezione e dal Consiglio di classe se la durata è superiore all'orario di lezione. Spetta al Consiglio d'Istituto determinare, sulla base delle disponibilità finanziarie accertate, i criteri generali per la programmazione di viaggi di istruzione, tenendo in considerazione gli orientamenti programmatici del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe. Il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto riconoscono il valore formativo dei viaggi d'istruzione e autorizzano le iniziative proposte dai Consigli di Classe.

Si distinguono quattro diverse tipologie di viaggi d'istruzione e visite guidate:

1. Visite guidate per la preparazione d'indirizzo, finalizzate ad una più efficace integrazione tra scuola e mondo del lavoro, attinenti ai rispettivi indirizzi di studio; ad esempio, partecipazione a manifestazioni culturali, concorsi, visite a complessi aziendali, viaggi studio all'estero, viaggi studio in alternanza scuola lavoro, mostre, ecc.;
2. Viaggi di integrazione culturale di più giorni e visite guidate di un giorno, finalizzati a promuovere una maggiore conoscenza del territorio, dell'Italia o di Paesi esteri, a migliorare la socializzazione e la capacità di autonomia degli studenti;
3. Visite a parchi e riserve naturali, considerati come momenti conclusivi di progetti e/o di percorsi culturali e/o ambientali (minimo 2



**Istituto di Istruzione Superiore**

**Alberti - Dante**

**Firenze**

giorni, max 4 giorni);

4. Viaggi connessi alle attività sportive con valenza formativa anche sotto il profilo dell'educazione alla salute.

### **Art. 3**

Le visite e le uscite didattiche di un giorno che non comportino pernottamenti potranno svolgersi nel corso di tutto l'anno scolastico ad eccezione dell'ultimo mese di lezione. Le visite e i viaggi di istruzione con pernottamento potranno svolgersi dal 01/03 al 30/04 eccetto per manifestazioni le cui date prenotabili siano esclusi da tali termini (Biennale, Salone del libro, ecc.).

Sono esclusi dal precedente divieto i viaggi aventi come meta Parchi naturali, rappresentazioni al Teatro Greco di Siracusa, scambi culturali, o attività esterne con deroghe speciali.

Visite a Parchi e riserve naturali sono considerati come momenti conclusivi di progetti e/o di percorsi culturali e/o ambientali.

### **Art. 4**

La richiesta dei viaggi d'istruzione spetta ai docenti che presentano le proposte al Consiglio di Classe; all'inizio dell'anno scolastico la Commissione viaggi fornisce ai docenti delle classi un Google form per esprimere le proposte, modulo da compilare a cura di un docente accompagnatore, in qualità di referente. Tali proposte vengono formulate nei Consigli di classe iniziali di ottobre, ratificate come termine ultimo nei Consigli di Classe di novembre e tale presentazione deve essere riportata nel verbale. Vengono prese in considerazione solo le proposte inserite nel verbale improrogabilmente entro il 30 novembre.

Il Consiglio di Classe deve indicare:

- la meta e l'itinerario preciso che si vuole seguire e le finalità didattico-educative (da verbalizzare nei Consigli di Classe di Ottobre e ratificare entro quelli di Novembre);

- nome e numero dei docenti accompagnatori effettivi, nella misura di minimo 2 accompagnatori per una classe di 15 alunni più uno di supporto per ogni alunno con disabilità;

- i giorni e le notti di permanenza e il periodo di svolgimento del viaggio (1 marzo - 30 aprile);



**Istituto di Istruzione Superiore**

**Alberti - Dante**

**Firenze**

- il mezzo di trasporto che si intende adoperare;
- eventuali luoghi culturali, eventi, manifestazioni, spettacoli, musei e/o altro che possono essere considerate spese aggiuntive non preventivabili nei tetti di spesa approvati.

Nel caso di partecipazione al viaggio di studenti diversamente abili, il Consiglio di classe stabilisce l'opportunità di prevedere la presenza di un accompagnatore aggiuntivo, che non dovrà essere necessariamente l'insegnante di sostegno, ma potrà essere un altro componente della comunità scolastica ovvero un altro docente di sostegno, un educatore oppure, in casi estremi, un genitore dell'alunno in questione.

Le proposte di viaggio, comprensive di meta, durata, accompagnatori disponibili e accompagnatori supplenti, devono di norma essere inizialmente espresse tramite Google form entro il mese di ottobre.

Nel Consiglio di Classe successivo, a novembre, alla presenza dei rappresentanti eletti di alunni e genitori viene presentata, dal docente referente del viaggio, la Relazione di Progetto, definito il periodo di effettuazione, ed eventuali abbinamenti con altre classi.

Eventuali proposte successive devono essere motivate e comunque pervenire alla Commissione Viaggi di Istruzione entro il termine del 30 novembre dell'anno in corso, tramite compilazione della Scheda Viaggi d'Istruzione.

I tempi successivi sono destinati a raccogliere i necessari preventivi, con un congruo anticipo sulla data di partenza. I primi di dicembre, i docenti accompagnatori inviano alle famiglie, attraverso gli studenti, il programma di massima, i modelli per le adesioni e autorizzazioni con gli estremi del conto corrente postale e IBAN della scuola ove versare l'acconto.

L'adesione dovrà essere manifestata entro la prima decade del mese di dicembre attraverso il versamento di un acconto pari al 40% del costo presunto. Contestualmente, dovranno essere presentate anche le autorizzazioni dei genitori. Il saldo dovrà essere versato almeno 30 giorni prima della partenza. In caso di rinuncia al viaggio si richiama a quanto specificato all'art.10.

Contestualmente, devono essere presentate ai docenti accompagnatori anche le autorizzazioni dei genitori, entro il termine del 31 dicembre (15 febbraio, per i viaggi che si svolgono a maggio), considerando rilevante la definizione del numero di partecipanti allo scopo di procedere alla determinazione della quota pro capite.

Il versamento del saldo, pari al 60% della somma totale, deve essere



**Istituto di Istruzione Superiore**

**Alberti - Dante**

**Firenze**

eseguito dalle famiglie almeno 30 giorni prima della partenza. I docenti accompagnatori controllano l'avvenuto versamento delle quote di partecipazione raccogliendo le ricevute dei bollettini di c.c.p., o le copie dei bonifici, da parte degli alunni; la documentazione viene consegnata in un'unica soluzione all'ufficio preposto.

Relativamente alle uscite didattiche e alle visite guidate (di durata inferiore alle 24 ore, con rientro entro le ore 22.00) i rapporti con gli uffici devono essere tenuti soltanto dai docenti referenti. Si fa riferimento, in questo caso, ad una specifica modulistica in possesso della segreteria.

#### **Art. 5**

Salvo casi particolari e previo accordo con il Dirigente (vedi art.13 del presente Regolamento), non sono ammesse gestioni autonome da parte di studenti e docenti.

#### **Art. 6**

La realizzazione del viaggio è affidata di norma ad agenzie e/o trasportatori operanti sul territorio nazionale, individuate mediante procedure negoziali in materia di affidamento ed esecuzione di contratti pubblici. Ai genitori vengono comunicate le quote previste per ogni viaggio, mediante appositi avvisi per la raccolta di quanto dovuto, ai sensi dell'art. 4.

#### **Art. 7**

La commissione, sulla base dei Google form pervenuti, progetta l'aggregazione delle classi con mete di viaggio compatibili per percorso/progetto curricolare e per ***budget***, al fine di contenere i costi di viaggio pro capite.



**Istituto di Istruzione Superiore**

**Alberti - Dante**

**Firenze**

### **Art. 8**

Le famiglie e gli alunni devono essere informati del piano di viaggio (mezzi di trasporto, percorsi, programma delle visite e delle attività, condizioni di alloggio e vitto), devono essere in possesso dei recapiti telefonici dei docenti e dei luoghi di soggiorno, ai quali fare riferimento per ogni necessità; i recapiti telefonici dei docenti possono essere utilizzati solo in caso di necessità, in fascia oraria prestabilita e comunicata prima della partenza.

### **Art. 9**

Gli studenti sono tenuti a rispettare le comuni norme disciplinari e le regole specifiche dettate dal Regolamento di Istituto e dai Docenti accompagnatori. Comportamenti scorretti comportano l'applicazione delle sanzioni previste all' Art. 17 del presente Regolamento. Non possono prendere parte ai viaggi di istruzione i ragazzi che siano stati sospesi o che abbiano riportato 3 note disciplinari personali. Tuttavia, la decisione finale sulla partecipazione dei suddetti ragazzi spetta al Consiglio di Classe, sentito il parere del Dirigente Scolastico.

## **Partecipazione, durata e vigilanza**

### **Art.10**

Al fine di garantire la valenza didattica ed educativa del viaggio o della visita, la partecipazione della classe deve essere la più ampia possibile: non si autorizzano viaggi con una partecipazione inferiore ai 2/3 degli alunni effettivamente frequentanti, arrotondati alla cifra superiore. I predetti limiti non si applicano, eventualmente, per i viaggi realizzati nel quadro di progetti speciali approvati dal Consiglio di Istituto e dal Consiglio di Classe.

Gli studenti che rinunciano al viaggio sono tenuti ad informare tempestivamente il docente referente, il quale deve comunicarlo urgentemente per iscritto alla casella di posta della segreteria didattica. Il ritiro dal viaggio d'istruzione, se avviene dopo che la scuola ha già prenotato i servizi, comporta, oltre la perdita



**Istituto di Istruzione Superiore**

**Alberti - Dante**

**Firenze**

dell'acconto, anche il pagamento delle eventuali penali richieste dalle agenzie di viaggio, che restano completamente a carico delle famiglie degli alunni rinunciatarci.

Pertanto, le indicazioni organizzative di ogni viaggio dovranno stabilire il termine ultimo entro il quale è possibile rinunciare al viaggio senza incorrere in alcuna penale.

#### **Art.11.**

Nell'organizzazione dei viaggi si terrà sempre conto della necessità di contemperare la qualità dei servizi richiesti al contenimento delle spese, al fine di evitare, per quanto possibile, di determinare situazioni discriminatorie.

Ciascuna classe può svolgere nel corso dell'anno scolastico un solo viaggio di istruzione. E' prioritario valutare la possibilità di indirizzare più classi verso la stessa meta, al fine ammortizzare i costi di trasporto per autobus e/o treno.

La durata massima dei viaggi d'Istruzione è di 5 giorni di lezione ed è così fissata: Classi 1° e 2°: viaggio di max 4 giorni con max 3 pernottamenti, destinazione in Italia, secondo la delibera del Consiglio di Classe.

Classi 3°, 4°, 5°: viaggio di max 6 giorni (6 se viene compresa la domenica) con max 5 pernottamenti, destinazione Italia e estero, secondo la delibera del Consiglio di Classe.

La quota di partecipazione prevista è di max euro 600,00 per le classi quinte, euro 500,00 per le classi quarte, per le classi terze euro 400,00, per il biennio euro 300,00.

Per accorpamenti di classi diverse il tetto massimo deve essere quello previsto per la classe inferiore.

Per le visite a parchi e riserve naturali si prevede la possibilità di una permanenza da un minimo di 1 giorno a un massimo di 5, a seconda dell'appartenenza della classe al biennio o al triennio.

E' consentito viaggiare con mezzi pubblici o privati più idonei al rapporto meta/costi (treno, autobus, aereo). Le compagnie di viaggio devono essere comprese tra quelle indicate nell'elenco stilato dagli organismi responsabili in materia di affidabilità e sicurezza e possedere polizze assicurative a norma ed aggiornate.



**Istituto di Istruzione Superiore**

**Alberti - Dante**

**Firenze**

Ove possibile, per le lunghe percorrenze, si dovranno privilegiare gli spostamenti in treno. Si sconsigliano il mezzo dell'aereo e la scelta di compagnie low cost considerate le possibili cancellazioni dei voli che potrebbero generare ulteriori costi non preventivabili.

Tutti i partecipanti saranno coperti da polizza assicurativa che viene fornita direttamente dall'agenzia di viaggi aggiudicataria del bando. L'agenzia scelta dovrà rilasciare alla scuola e ai docenti accompagnatori il nome e il numero di telefono di un referente sempre reperibile.

Per le uscite didattiche e le attività giornaliere, fuori dalle strutture scolastiche, gli infortuni vengono coperti dalla polizza assicurativa scolastica.

## **Art. 12**

L'individuazione delle agenzie organizzatrici dei viaggi viene curata dalla Commissione Viaggi, dalla funzione strumentale, dalla Segreteria didattica, amministrativa e DSGA.

La Segreteria provvede ad interpellare per iscritto almeno tre agenzie di viaggio, in regola con le istruzioni ministeriali, che garantiscano la massima affidabilità; una volta in possesso delle offerte inviate dalle agenzie interpellate, procede ad un'analisi comparata dei preventivi da sottoporre al Consiglio d'Istituto. La comparazione dei preventivi delle agenzie non dovrà basarsi esclusivamente sul profilo eminentemente finanziario, ma terrà in considerazione tutti gli elementi che possano garantire massima sicurezza, affidabilità e complessiva convenienza.



**Istituto di Istruzione Superiore**

**Alberti - Dante**

**Firenze**

### **Art. 13**

Il Consiglio di Istituto, sulla base di una documentata proposta che evidenzi l'opportunità didattica e la coerenza con gli obiettivi formativi, può concedere deroghe a predetti limiti. Sarà possibile anche l'organizzazione in proprio dei viaggi d'istruzione, con l'assenso del Dirigente (vedi Art. 5). Ciascun progetto di viaggio d'istruzione deve sempre ottenere l'approvazione da parte del Consiglio di Istituto. Per straordinari motivi di carattere organizzativo, o di comportamento scorretto da parte degli alunni, il docente referente, sentito preventivamente il Dirigente Scolastico, ha la facoltà di interrompere il viaggio d'istruzione.

### **Docenti Referenti e Accompagnatori.**

### **Art. 14**

Poiché le visite guidate, i viaggi di istruzione, gli scambi culturali ecc., sono inquadrati nella programmazione didattica dell'Istituto e rappresentano un completamento della formazione e della promozione personale e culturale degli allievi, tutti gli insegnanti del Consiglio di Classe si adoperano affinché tutti gli studenti possano usufruire al massimo dei benefici di tali iniziative.

Sentito il parere del Collegio dei Docenti, il Dirigente Scolastico orienta i Consigli di Classe sulla data di effettuazione dei viaggi e procede alla nomina dei docenti accompagnatori, di concerto con la Commissione Viaggi, secondo i seguenti criteri:

- I docenti possono partecipare a un solo viaggio d'istruzione, salvo deroghe motivate del DS, per comprovate esigenze.

Se mancano docenti della classe, si procede come segue:

- 1 - docente della sezione;
- 2 - docente della sede;
- 3 - docente di qualsiasi sede che si offra a disposizione per l'accompagnamento.



**Istituto di Istruzione Superiore**

**Alberti - Dante**

**Firenze**

Nel caso di una sola classe è previsto il numero di due insegnanti accompagnatori. Per studenti disabili è necessaria ma non obbligatoria la presenza del docente di sostegno, che può essere sostituito da un docente curricolare, predisponendo ogni altra misura di sostegno commisurata alla gravità dell'handicap, in accordo con la famiglia dello studente.

Nel caso di partecipazione al viaggio di studenti diversamente abili con particolare gravità, il Consiglio di classe stabilisce l'opportunità di prevedere la presenza di un accompagnatore aggiuntivo facente parte della comunità scolastica ovvero di un altro docente di sostegno, un docente curricolare, un educatore oppure, in casi estremi, un genitore dell'alunno in questione.

Per ciascun progetto di viaggio il Consiglio di Classe nomina fra gli accompagnatori un docente Referente col compito di fungere da guida e di redigere in sintonia con i docenti accompagnatori un programma dettagliato delle giornate e delle motivazioni didattiche del viaggio.

#### **Art. 15**

L'incarico di Accompagnatore, regolato dalla contrattazione di Istituto, costituisce modalità particolare di prestazione di servizio.

Detto incarico comporta l'obbligo di una attenta ed assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 e 2048 del Codice Civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della legge 11/07/1980 n. 312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave.

Deve essere assicurato, di norma, l'avvicendamento dei docenti accompagnatori, al fine di evitare frequenti assenze dello stesso insegnante durante il medesimo anno scolastico.

Per quanto riguarda invece la domenica e/o i festivi inclusi nei viaggi d'istruzione e/o uscite didattiche, questi devono essere recuperati dai docenti che si propongono accompagnatori con i corrispondenti giorni di riposo compensativo. In alternativa devono essere retribuiti, in quanto corrispondono a prestazione lavorativa straordinaria.



**Istituto di Istruzione Superiore**

**Alberti - Dante**

**Firenze**

Gli insegnanti accompagnatori sono tenuti a segnalare tempestivamente al Dirigente scolastico situazioni di rischio, disagi, irregolarità, per consentire eventuali reclami scritti nei confronti dell'agenzia di viaggio entro i termini di legge.

I docenti accompagnatori devono avere tutti i recapiti telefonici dei genitori (o di chi ne fa le veci) per ogni singolo studente, per eventuali comunicazioni urgenti che li riguardino.

### **Comportamento degli alunni e vigilanza sugli studenti.**

#### ***Art.16.1 Responsabilità della famiglia***

Le famiglie degli studenti sono tenute a segnalare in modo tempestivo ai docenti referenti e accompagnatori eventuali allergie a cibi e/o farmaci, o particolari problemi di salute che richiedano precauzioni specifiche.

In caso di alunni minorenni la famiglia è responsabile per il possesso di bevande alcoliche, anche a bassa gradazione, o sostanze stupefacenti portate in valigia da casa, che vengano trovate dai docenti; gli studenti maggiorenni si assumeranno essi stessi la responsabilità di possessi indebiti durante il viaggio.

#### ***Art. 16.2 Compiti degli studenti***

Gli studenti in viaggio di istruzione devono cogliere proficuamente per la propria formazione culturale e civile le opportunità che un viaggio di istruzione offre loro. Perciò devono essere motivati all'osservazione e alla conoscenza, ad arricchirsi sul piano umano, sociale e culturale, evitando rischi, atti indebiti e comportamenti non consoni ad un profilo di persone educate e responsabili. Devono rispettare le direttive impartite dai docenti accompagnatori ed avere con essi un rapporto collaborativo e propositivo. Devono porre attenzione ai propri bagagli ed effetti personali e rispettare ambienti e cose affidate loro in uso.

I partecipanti devono tenere sempre con sé durante tutto il viaggio la carta di identità o il passaporto, il tesserino sanitario, i numeri di telefono dei docenti accompagnatori e dell'hotel, il programma del viaggio, eventuale mappa del luogo ed eventuali farmaci. I comportamenti scorretti o iniziative personali non autorizzate sono sanzionati, al ritorno dal viaggio, con provvedimenti disciplinari, in base alla



**Istituto di Istruzione Superiore**

**Alberti - Dante**

**Firenze**

violazione delle norme del Regolamento d'Istituto e del Regolamento d'Istituto relativo ai Viaggi d'istruzione. Ogni studente, minorenni o maggiorenne, deve essere consapevole che sta partecipando ad un'attività organizzata dalla scuola e quindi tutto il tempo che intercorre tra il momento del ritrovo, alla partenza, fino al ritorno a casa, dovrà essere considerato come "attività scolastica", disciplinata dal Patto Formativo di Corresponsabilità. In un viaggio in Italia si è messaggeri della propria città, all'estero si è ambasciatori dello stile di vita della propria nazione. Il comportamento espresso durante il viaggio è valutato anche in sede di scrutinio finale.

### ***Art. 16.3 Compiti dei Docenti Accompagnatori***

Almeno tre giorni prima della partenza i docenti accompagnatori hanno cura di consegnare ai genitori e agli alunni un'apposita scheda contenente itinerario, programma didattico, recapiti telefonici ed indirizzi utili.

### ***A bordo del pullman***

All'inizio del viaggio i docenti accompagnatori sono tenuti a verificare, assieme al conducente, le condizioni del mezzo, onde poter controllare, al termine dello stesso, eventuali danni o sottrazioni di oggetti.

Durante il viaggio gli studenti devono attenersi ai seguenti comportamenti: riporre lo zaino nel bagagliaio; tenere in pullman solo uno zaino o borsa di piccola dimensione, contenente eventuali farmaci salvavita; restare sempre a sedere durante la marcia, con le cinture di sicurezza allacciate; in caso di viaggi naturalistici in oasi o parchi naturali, pulire le scarpe prima di salire in pullman.

Sono vietati i seguenti comportamenti: fumare, consumare cibi e bevande senza autorizzazione, disturbare conducente e passeggeri con cori rumorosi e irrispettosi, mettere i piedi sui sedili, gettare carta a terra (far sì che si utilizzino gli appositi cestini per i piccoli rifiuti).

I docenti sono tenuti a vigilare sull'osservanza delle predette norme di comportamento.

Tenere presente, nella gestione delle attività previste, che il pullman, la notte, deve restare fermo, secondo la durata minima di riposo giornaliero.

Si potrà e dovrà richiedere la collaborazione e l'intervento degli Uffici della Polizia Stradale territorialmente competenti, già sensibilizzati a tal riguardo dalla propria Direzione centrale, ogni qualvolta ritenuto opportuno, in particolare prima di



**Istituto di Istruzione Superiore**

**Alberti - Dante**

**Firenze**

intraprendere il viaggio e durante lo stesso, se la condotta del conducente o l'idoneità del veicolo non dovessero rispondere ai requisiti sopra delineati.

### ***Sistemazione alberghiera***

All'arrivo in hotel, i docenti accompagnatori verificano, assieme agli studenti, le condizioni delle camere e comunicano alla *reception* eventuali malfunzionamenti o arredi non integri; prima della partenza per il viaggio di ritorno, qualora vengano riscontrati danni agli arredi, non presenti all'arrivo, il costo sarà addebitato ai responsabili.

Durante il soggiorno in hotel è fatto divieto agli studenti di: parlare a voce alta nelle camere e nei corridoi; sbattere le porte; sporgersi da finestre o balconi; uscire dalla propria camera in abbigliamento discinto; uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato con i docenti; uscire dall'hotel senza essere accompagnati da un docente; fumare in camera; fare uso di sostanze stupefacenti o illegali.

In qualsiasi momento del viaggio è vietato agli studenti possedere oggetti pericolosi e sostanze stupefacenti o illegali, acquistare, usare o semplicemente possedere alcolici, anche a bassa gradazione. L'uso o il ritrovamento di oggetti di natura offensiva (coltelli, armi, armi-giocattolo, fionde, ecc.) e/o di sostanze stupefacenti o illegali comporta la segnalazione alle autorità di Pubblica Sicurezza e provvedimenti disciplinari. L'opposizione ingiustificata ad essere controllati per la verifica di quanto suddetto può essere sanzionata al ritorno dal viaggio.

### ***Ore notturne***

Le ore notturne sono dedicate al riposo, per questo motivo la sera gli studenti non possono uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato con i docenti per il riposo notturno: in qualsiasi momento i docenti possono effettuare un controllo delle camere. Nel caso venga richiesto l'intervento dei docenti dal portiere di notte o da altri ospiti dell'hotel, a causa di comportamenti rumorosi o irrispettosi, il fatto costituisce, per gli studenti, un'aggravante, in caso di sanzione disciplinare decisa dal Consiglio di Classe al ritorno dal viaggio.



**Istituto di Istruzione Superiore**

**Alberti - Dante**

**Firenze**

### ***Denaro / oggetti di valore***

In luoghi affollati gli studenti sono tenuti a indossare lo zaino davanti al corpo, non sulle spalle. In caso di furto/smarrimento di oggetti, i docenti sporgono denuncia alle autorità competenti. Si ricorda che la scuola non si fa carico di stipulare polizze per assicurazione contro furti che possano verificarsi durante il viaggio. Chi volesse, deve provvedere in maniera autonoma.

### ***Pranzo libero e/o al sacco***

Il pranzo non organizzato, cosiddetto "libero", deve essere consumato possibilmente insieme, nel momento e nel luogo concordati con gli studenti. Nel caso che il luogo, al chiuso o all'aperto, non contenga tutti gli studenti, i docenti si dividono per assicurare la sorveglianza ai diversi gruppi. Tutti gli studenti partecipanti, inclusi i maggiorenni, devono rispettare il luogo e i tempi convenuti con i docenti.

Durante i pasti è permesso acquistare/consumare solo acqua e bibite analcoliche; il comportamento durante i pasti deve essere rispettoso dei luoghi e delle persone che li frequentano. Ogni abuso (acquistare, consumare o portare da casa bevande alcoliche) sarà punito a norma del Regolamento di Istituto.

### ***Divieto di fumo***

Per tutta la durata del viaggio è fatto divieto di fumo agli alunni, secondo le normative vigenti.

### ***Abbigliamento***

Gli studenti sono tenuti ad un abbigliamento decoroso e consono ai luoghi da visitare e al clima locale.



**Istituto di Istruzione Superiore**

**Alberti - Dante**

**Firenze**

### ***Telefoni***

Durante le visite a monumenti, chiese, mostre e musei è vietato usare i cellulari per chiamate o messaggi, e gli stessi vanno tenuti in modalità silenziosa; è permesso usarli in tali frangenti solo in caso di urgenze verificabili, previa autorizzazione del docente.

### ***Attività e visite guidate***

Verifica in itinere: il viaggio d'Istruzione è attività didattica fuori dalla scuola, quindi i docenti, attraverso l'osservazione degli studenti, verificano il loro grado di coinvolgimento, le eventuali attività e i lavori grafici e artistici svolti sul campo, l'interesse e l'attenzione nell'ascolto delle guide, il comportamento complessivo durante le esperienze di osservazione e ascolto. Al ritorno viene valutata l'efficacia del viaggio, con le modalità decise da ogni docente.

### ***Privacy***

Per tutta la durata del viaggio deve essere rispettato il divieto di foto/riprese secondo quanto previsto in luoghi d'arte e religiosi; i docenti sono tenuti a controllare che non venga violata la privacy di persone o compagni consenzienti e non, tramite foto o riprese non autorizzate, illegali o di cattivo gusto, anche per semplici scherzi.

### ***Gruppi***

In caso di divisione in gruppi, i docenti individuano un capogruppo che ha il compito di controllare la coesione, il buon comportamento e la puntualità nei raduni. I componenti del gruppo sono tenuti a rispettare rigorosamente gli appuntamenti stabiliti.



**Istituto di Istruzione Superiore**

**Alberti - Dante**

**Firenze**

**Art. 17**

***Provvedimenti Disciplinari***

Al ritorno dal viaggio, sentiti gli accompagnatori, il Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico, sanziona eventuali violazioni del Regolamento d'Istituto e del Regolamento relativo ai viaggi, attraverso provvedimenti disciplinari che potranno essere individuali, di gruppo o per l'intera classe.

I provvedimenti disciplinari sono comminati dal Consiglio di Classe, al rientro dal viaggio di istruzione, e commisurati alla gravità dell'infrazione: nota disciplinare individuale, sospensione individuale o di più studenti per un numero di giorni da valutare, divieto di partecipazione di singoli studenti alle uscite didattiche per il resto dell'anno scolastico, blocco di tutte le uscite didattiche dell'intera classe per il resto dell'anno scolastico, solo in casi eccezionali eventualmente estese all'anno scolastico successivo.

**Il Dirigente Scolastico**

**Prof.ssa Maria Rita Urciuoli**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U  
445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate,  
il Documento informatico è memorizzato digitalmente